

Dipendenti pubblici - Alcune Tipologie - Requisiti minimi 2023 per l'accesso alla pensione e decorrenza trattamento pensionistico (Lavoratori/Lavoratrici dipendenti)

Tipologia	Lavoratori/Lavoratrici con contribuzione al 31/12/1995	Lavoratori/Lavoratrici con contribuzione a partire dal 1/1/1996	Finestra mobile (decorrenza trattamento pensionistico)	Cumulo contribuzione (Possibilità di sommare la contribuzione in più gestioni previdenziali ai fini della maturazione del requisito minimo richiesto)
Pensione di vecchiaia	67 anni di età e almeno 20 anni di contributi	67 anni di età e almeno 20 anni di contributi e a condizione che l'importo della pensione sia superiore a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale (*)	Nessuna	SI
Pensione di vecchiaia sistema contributivo		71 anni di età e almeno 5 anni di contributi "effettivi"	Nessuna	SI
Pensione Anticipata di vecchiaia	a prescindere dall'età anagrafica: Uomini: 42 anni e 10 mesi di contributi; Donne: 41 e 10 mesi di contributi	a prescindere dall'età anagrafica: Uomini: 42 anni e 10 mesi di contributi; Donne: 41 e 10 mesi di contributi	3 mesi dalla data di maturazione dei requisiti	SI
Pensione Anticipata di vecchiaia sistema contributivo		64 anni di età e 20 anni di contributi "effettivi" e a condizione che l'importo della pensione sia superiore a 2,8 volte l'importo dell'assegno sociale (*)	Nessuna	SI
Quota 103 per i Settori pubblici [1]	62 anni di età e 41 anni di contributi maturati entro il 31/12/2023	62 anni di età e 41 anni di contributi maturati entro il 31/12/2023	6 mesi dalla data di maturazione dei requisiti (in ogni caso, nel 2023, la prima finestra utile per la decorrenza del trattamento pensionistico si apre il 1° agosto 2023) [1]	SI (esclusi i contributi versati nelle Casse professionali)
Quota 102 per i Settori pubblici	64 anni di età e 38 anni di contributi se maturati entro il 31/12/2022	64 anni di età e 38 anni di contributi se maturati entro il 31/12/2022	6 mesi dalla data di maturazione dei requisiti	SI (esclusi i contributi versati nelle Casse professionali)
Quota 100 per i Settori pubblici	62 anni di età e 38 anni di contributi se maturati entro il 31/12/2021	62 anni di età e 38 anni di contributi se maturati entro il 31/12/2021	6 mesi dalla data di maturazione dei requisiti	SI (esclusi i contributi versati nelle Casse professionali)
Opzione donna 2023 (L. 197/2022 - Art. 1 comma 292) [2]	60 anni di età e 35 anni di contributi maturati entro il 31/12/2022 [2]		12 mesi dalla data di maturazione dei requisiti	NO
Opzione donna	58 anni di età e 35 anni di contributi maturati entro il 31/12/2021		12 mesi dalla data di maturazione dei requisiti	NO

[1] L'importo del trattamento pensionistico è riconosciuto per un valore lordo mensile massimo non superiore a 5 volte il trattamento minimo (per il 2023 pari a € 563,74 mensile) fino al raggiungimento del requisito di età anagrafica per la pensione di vecchiaia.

[2] Possono ricorrere a tale tipologia di pensionamento solo le donne che si trovano in una delle condizioni seguenti:

a) che assistono, al momento della richiesta e da almeno 6 mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, c. 3, della L. 104/1992, ovvero un parente o un affine di secondo grado convivente qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 70 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti; b) hanno una riduzione della capacità lavorativa superiore o uguale al 74%; c) sono lavoratrici licenziate o dipendenti da imprese in crisi aziendale (art. 1, c. 852, L. 296/2006)

Nelle ipotesi **a)** e **b)** l'età anagrafica è ridotta di un anno per ogni figlio nel limite massimo di due anni. Nella ipotesi **c)** l'età anagrafica è portata a 58 anni a prescindere dal numero dei figli.

(*) Assegno sociale mensile nel 2023 = € 503,27